



COMUNE DI PONTEDASSIO
Provincia di Imperia
Ambito Territoriale Sociale n. 13

**Associazione intercomunale tra i Comuni di Pontedassio, Aurigo, Borgomaro,
Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Lucinasco
per la gestione associata dei Servizi Sociali**

**CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE E
ASSISTENZA DOMICILIARE PER GLI UTENTI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 13**

PERIODO 1 OTTOBRE 2018 - 30 SETTEMBRE 2020

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

1. Costituisce oggetto del presente capitolato il Servizio di Assistenza Sociale e il servizio di Assistenza Domiciliare svolti presso l'Ambito Territoriale Sociale n.13 (nel proseguo denominato A.T.S. 13) a favore di anziani, disabili, adulti ed eventualmente minori, in situazioni di disagio o in condizione di non autosufficienza per il periodo di 24 mesi, presumibilmente dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2020.
2. Il Servizio è rivolto a favore delle persone residenti nei Comuni di Pontedassio, Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Lucinasco Enti che costituiscono il territorio dell'A.T.S. 13.

ART. 2 - FINALITA' DEL SERVIZIO

1. Il Servizio di Assistenza Sociale (S.A.S) persegue la finalità di affiancamento dell'Assistente Sociale Responsabile dell'A.T.S. 13, secondo le direttive di volta in volta impartite da quest'ultima.
2. Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.), persegue le seguenti finalità:
 - consentire ai cittadini la permanenza nel proprio contesto di vita, assicurando l'aiuto necessario per la cura e l'igiene della persona, per il ménage domestico, per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione;
 - supportare gli utenti in situazioni di emergenza dovuti a eventi imprevisti (es. ricovero ospedaliero dell'interessato o del familiare che lo assiste);
 - sostenere nel lavoro di cura le famiglie in difficoltà con figli minori, disabili e anziani;
 - contrastare il ricorso a strutture residenziali ove ciò sia possibile;
 - prevenire e contrastare i processi di emarginazione sociale e le condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, favorendo il miglioramento della qualità della vita in generale;
 - promuovere e rafforzare le reti di aiuto informale (es. vicinato, associazioni ecc..).

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti pubblici approvato dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (nel proseguo denominato Codice), in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.
2. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

ART. 4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
 - le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
 - le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
 - le condizioni di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78).
3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere d) e c), sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
4. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
5. E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 9 del codice, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19.
6. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
7. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'articolo 48, comma 10, l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

1. (REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE) essere iscritti al registro presso la C.C.I.A.A. per attività attinenti l'oggetto del presente appalto; se non residenti in Italia in un analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza (allegato XVI del Codice); se Cooperative o Consorzio di cooperative, all'Albo regionale delle cooperative sociali dalla quale risulti che l'operatore economico esercita attività rientranti nell'oggetto del presente bando;

2. (REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA)

presentare idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs del 01/09/93 n. 385 da cui risulti l'affidabilità dell'impresa partecipante, anche in relazione alle proprie capacità economico-finanziarie. L'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la proprie capacità economica-finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrente, di consorzio ordinario di concorrenti o di gruppo europeo di interesse economico o di aggregazione di rete il requisito deve essere posseduto e comprovato da tutte le imprese partecipanti al RTI/Consorzio/GEIE o aderenti al contratto di rete;

3. (REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE) presentare un elenco reso dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredato da documento di identità dei principali servizi svolti nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. Tale elenco deve comprendere un numero minimo di due esperienze gestionali analoghe all'oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore a € 146.902,40 oltre Iva.

ART. 6 MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Il possesso dei requisiti è dimostrato, trattandosi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi. In mancanza di detti certificati, gli operatori possono inserire contratti rilasciati dal committente o dichiarazioni ai sensi dell'art. 86, comma 5, del Codice.

ART. 7 - DESTINATARI

1. Sono destinatari del servizio persone anziane, adulte, minori, portatori di handicap anche in particolari condizioni di deterioramento psicofisico o disabilità, incapaci di provvedere, anche solo temporaneamente, al soddisfacimento di esigenze personali, domestiche e relazionali, spesso classificati per la patologia e per il grado di dipendenza, ad alta intensità assistenziale. Gli utenti dei servizi presentano bisogni da soddisfare attraverso interventi sociosanitari qualificati e tempestivi, da calibrare sui singoli bisogni e appropriati all'intensità assistenziale richiesta.

2. Sono altresì destinatari del servizio, indipendentemente dall'età, persone che vivono in condizioni abitative, familiari e sociali particolarmente problematiche e/o di isolamento, nonché soggetti con problemi psichiatrici.

ART. 8 - PRESTAZIONI

1. Il Servizio di Assistenza Sociale comprende tutte le mansioni proprie del profilo sotto la supervisione del Responsabile di Ambito.

2. Il Servizio di Assistenza Domiciliare comprende le prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, previste dal Piano Assistenziale Individualizzato, di seguito sinteticamente descritte a titolo puramente esemplificativo:

- igiene personale semplice, totale o parziale;
- alzata e vestizione;
- rimessa a letto;
- sostegno nella deambulazione e movimento degli arti invalidi;
- mobilitazione della persona allettata;
- massaggi e frizioni per prevenzione piaghe da decubito;
- aiuto nella corretta assunzione dei farmaci prescritti dal medico e nell'utilizzo degli apparecchi medicali di semplicissimo uso (no iniezioni, no flebo no somministrazione diretta di farmaci ecc. ecc.);
- stimolo alla comunicatività e alla socializzazione, anche all'esterno del domicilio o in situazioni di gruppo;
- aiuto nell'assunzione di cibo e bevande;
- acquisto di generi di prima necessità;
- commissioni varie;
- consulenza e supporto ai familiari relativi all'assistenza e alla relazione con l'assistito;
- preparazione pasti;
- aiuto per il governo ordinario della casa, pulizie ordinarie e straordinarie, cambio biancheria, aiuto eventuale nella preparazione del pasto, ecc..;
- prestazioni di trasporto e/o accompagnamento, per l'adempimento di pratiche amministrative, presso uffici pubblici, per visite mediche, ospedali, luoghi di cura, per piccole commissioni;
- facilitazione all'accesso a prestazioni di segretariato sociale compreso il disbrigo di pratiche amministrative ed assistenziali;
- assistenza e vigilanza a persone parzialmente autosufficienti e non autosufficienti;
- prestazioni di emergenza e di assistenza necessaria in caso di ricovero ospedaliero dell'utente, ove quest'ultimo non abbia risorse familiari adeguate;
- A.D.I. (dimissioni protette) per la parte di competenza dei servizi sociali. Il servizio di A.D.I. verrà gestito in collaborazione fra i servizi sociali dell'A.T.S. 13 e quelli sanitari dell'A.S.L. n. 1 Imperiese;

- ogni altra prestazione socio-assistenziale e sociosanitaria afferenti alla professionalità richiesta, atta a rispondere al bisogno e appositamente richiesta dall'Assistente Sociale di riferimento che gestisce il Servizio.
3. La Ditta aggiudicataria dell'appalto sarà inoltre tenuta all'espletamento di tutte le attività contemplate nel progetto di gestione presentato alla stazione appaltante in occasione della partecipazione alla gara.

ART. 9 - ORARIO DEL SERVIZIO

1. Le prestazioni devono essere assicurate con tempestività, flessibilità, continuità e professionalità nella fascia oraria giornaliera compresa tra le ore 7,00 e le ore 19,00, per sei giorni settimanali (dal lunedì al sabato) mentre per la domenica (in tutti i mesi dell'anno) deve essere assicurata la disponibilità ad effettuare il servizio, da parte della Ditta, in caso di emergenza e/o di situazioni particolarmente precarie.
2. Per situazioni che presentino necessità particolari e/o per situazioni d'urgenza, l'A.T.S. 13, nella persona dell'Assistente Sociale incaricato, si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta l'effettuazione dell'intervento in orari particolari ed eventualmente diversi rispetto a quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

ART. 10 - PERSONALE IMPIEGATO/ADEMPIMENTI

1. L'A.T.S. 13 garantisce agli utenti i servizi in forma completamente esternalizzata.
 2. (CLAUSOLA SOCIALE) Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto e in base a quanto previsto dall'art. 50 del Codice:
 - a) l'aggiudicatario, quale appaltatore subentrante, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'aggiudicatario, quale appaltatore subentrante;
 - b) l'aggiudicatario, quale appaltatore subentrante, qualora applichi il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'appaltatore uscente, è tenuto a dare adempimento a tale obbligo, anche in base a quanto previsto dall'art. 30, comma 3, del Codice;
 3. L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare al Comune di Pontedassio, capofila dell'A.T.S. 13, un elenco del personale dipendente e dei collaboratori che verranno impiegati e si impegna a comunicarne ogni variazione. Per il personale dipendente dovrà essere indicato il numero di iscrizione al libro matricola Inps.
 4. L'appaltatore deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle normative sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori.
 5. Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro per la categoria e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato.
 6. L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dagli accordi integrativi territoriali di categoria, nonché a rispettare le relative norme e procedure previste dalla legge, dalla data di inizio e per tutta la durata dell'appalto.
 7. Inoltre l'appaltatore stesso si obbliga alla scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti gli infortuni sul lavoro e le assicurazioni sociali (invalidità, disoccupazione, tubercolosi, malattie, vecchiaia, previdenza, etc.), nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari, le indennità ai chiamati alle armi ed i contributi per fini mutualistici in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune stesso comunicherà all'appaltatore, e se del caso all'Ispettorato suddetto, l'inadempimento accertato e sospenderà il pagamento delle prestazioni sino a quando dall'Ispettorato non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
- Per la sospensione del pagamento di cui sopra l'appaltatore non può opporre eccezioni al Comune né ha titolo a risarcimento dei danni. Il Comune potrà anche provvedere direttamente impiegando le somme del corrispettivo d'appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento di danni.

8. Il Comune, in deroga alla vigente normativa in materia di lavoro, è escluso dall'obbligazione in solido con l'appaltatore, entro il limite di un anno dalla cessazione dell'appalto, di corrispondere ai lavoratori i trattamenti lavorativi e i contributi previdenziali dovuti.

9. Ferma restando la completa autonomia della Ditta aggiudicataria del servizio nella gestione delle risorse umane e strumentali impiegate nel servizio, il personale impiegato dovrà, in ogni caso, conoscere e parlare la lingua italiana ed essere in possesso di titoli professionali pari o equipollenti a quello di Operatore Socio Sanitario e/o di comprovata esperienza nel campo dell'assistenza di anziani e/o disabili (almeno 24 mesi di servizio utile effettivamente prestato nel caso del Servizio di Assistenza Domiciliare), laurea e iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali. I requisiti professionali degli operatori dovranno comunque corrispondere a quelli indicati dalla normativa vigente in relazione al profilo di Assistente Domiciliare e Assistente Sociale.

10. Nessun rapporto di impiego verrà ad instaurarsi tra il Comune di Pontedassio, capofila dell'A.T.S. 13, ed il personale della Ditta (impiegato, socio, volontario ecc.) addetto all'espletamento delle prestazioni inerenti ai servizi di cui trattasi; pertanto l'A.T.S. 13 risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la Ditta ed i propri dipendenti. Ai sensi della normativa vigente, la Ditta è obbligata, in corso di prestazione del servizio a essere in regola con gli adempimenti degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro, talché l'A.T.S. 13 in mancanza di regolarità nei versamenti INPS e INAIL, non potrà procedere alla liquidazione delle competenze maturate dalla stessa. La Ditta dovrà produrre alla stazione appaltante i dati necessari per richiedere telematicamente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

11. Tutte le prestazioni di cui al presente capitolato sono considerate Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.) e sono da considerarsi, pertanto, alla stregua dei servizi di pubblico interesse: come tali non potranno essere sospese in caso di sciopero.

12. La Ditta, entro i 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto, dovrà trasmettere alla stazione appaltante:

- l'elenco nominativo del personale assegnato al servizio con relativo *curriculum* professionale e formativo. Resta inteso che, in caso di sostituzione degli operatori, la Ditta dovrà comunicare i nuovi nominativi, i *curricula* e i contratti di lavoro;
- copia dei singoli contratti di lavoro.

13. A tutto il personale, la Ditta dovrà:

a. fornire e chiedere di utilizzare un tesserino di riconoscimento e tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui posti di lavoro;

b. richiedere di dare immediata e tempestiva comunicazione al Coordinatore Sociale dell'A.T.S. 13, il quale, in base alle indicazioni contenute nel Regolamento di Ambito, assume la qualifica di Responsabile interno all'ATS dei servizi, di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti con gli utenti;

c. richiedere che sia facilitato, in generale, nei rapporti con il personale dell'A.T.S. 13, il passaggio delle informazioni riguardanti l'utente e/o il servizio, in coerenza con gli obiettivi dei servizi offerti;

d. richiedere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi degli assistiti e nei confronti del personale dell'A.T.S. 13.

14. Alla Ditta e ai relativi operatori impiegati nei servizi di cui al presente capitolato è fatto assoluto divieto di accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte degli utenti e/o dei relativi familiari, in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi. Nell'ipotesi in cui la Ditta effettuasse, tramite i propri operatori, ulteriori prestazioni a pagamento, a favore degli utenti, non ricomprese nei servizi affidati dovrà darne precisa comunicazione alla stazione appaltante per procedere eventualmente alla rivasitazione del Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.).

15. L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dall'A.T.S. 13 dà facoltà all'Ente, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso l'A.T.S. 13 può ricusare motivatamente un operatore proposto dalla Ditta, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione, previa opportuna contestazione all'aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni.

ART. 11 - MODALITA' DELLE SOSTITUZIONI

1. Al fine di garantire all'utenza la necessaria continuità ed uniformità del servizio, la Ditta dovrà programmare le assenze degli operatori in modo tale da garantire soluzione di continuità nell'erogazione del servizio.
2. Considerate le peculiarità dell'utenza, la Ditta, in caso di sostituzione degli operatori, dovrà darne comunicazione, oltre che alla stazione appaltante, anche agli assistiti per consentire loro un progressivo adattamento. Resta inteso che la Ditta dovrà contenere il più possibile il *turn over* degli operatori e garantire la massima continuità degli operatori con gli utenti.

ART. 12 - MODALITA' ORGANIZZATIVE

1. Nella gestione del servizio la Ditta si impegna a raccordarsi con i servizi dell'A.T.S. 13, per un'azione congiunta e coordinata di programmazione, verifica e valutazione degli interventi previsti, al fine di un utilizzo razionale di tutte le risorse disponibili che fanno parte integrante della rete sociosanitaria del territorio.
2. L'individuazione, l'ammissione e la dimissione degli utenti dei servizi è di esclusiva competenza degli uffici dell'A.T.S. 13 nella persona dell'Assistente Sociale dipendente del Comune di Pontedassio (di seguito denominata Coordinatore sociale).
3. I Servizi vengono, con il presente appalto, esternalizzati a favore di una Ditta la quale pertanto dovrà provvedere all'espletamento, con rischi a proprio carico e con l'utilizzo di tutti i mezzi ritenuti necessari, di tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione dei Piani di Assistenza Individualizzata (P.A. I.).
4. Il Comune di Pontedassio, quale Ente capofila dell'A.T.S. 13, individua il Coordinatore sociale *pro tempore* (ad oggi la Dott.ssa Francesca Bellando) quale Funzionario interno responsabile del controllo dei servizi. La Ditta aggiudicataria del servizio individua, all'interno del proprio organico, un Referente tecnico dei servizi dell'A.T.S. 13 il quale deve essere un soggetto con esperienza specifica nel settore dell'assistenza domiciliare, munito di un titolo di studio non inferiore alla Laurea in servizio sociale, munito di patente di guida di tipo B e reperibile quotidianamente presso la sede locale della ditta, che dovrà essere obbligatoriamente ubicata nella Provincia di Imperia e dotata della necessaria apparecchiatura (postazione computer, posta elettronica, telefono, fax e cellulare).
5. La gestione, il controllo e la direzione dei servizi e dei relativi operatori forniti dalla Ditta resta di competenza del Referente tecnico della Ditta aggiudicataria del servizio.
6. Per ogni utente ammesso agli interventi di sostegno il Referente tecnico della Ditta predisporrà un Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.), redatto generalmente per iscritto. Esso è sottoposto a verifiche conoscitive periodiche ed eventuali aggiornamenti e variazioni a cura del Referente tecnico. In condizioni di particolari urgenza, il Coordinatore sociale dell'A.T.S. 13 potrà richiedere alla Ditta di attivare immediatamente interventi domiciliari con riserva di concordare successivamente il Piano Assistenziale Individualizzato. Gli operatori/assistenti domiciliari della Ditta dovranno attenersi alla compilazione di appositi prospetti appositamente concordati fra il Coordinatore sociale e Referente tecnico della Ditta, i quali dovranno recare l'ora di arrivo al domicilio dell'utente, l'ora di partenza dal domicilio dell'utente, le tipologie di interventi attuati, la firma dell'operatore e possibilmente quella dell'utente, il tutto per aggiornare i Piani Assistenziali Individualizzati degli utenti e per effettuare un adeguato controllo sul servizio.
7. Le prestazioni previste nei singoli progetti concordati vengono attivate di norma entro 6 giorni lavorativi, in caso di urgenza e di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), classificati e segnalati sia dal Coordinatore sociale, sia dal Referente tecnico della ditta, entro le 24 ore.
8. Al fine di garantire un servizio di massima qualità, dovranno tenersi incontri periodici di *equipe* tra il Coordinatore sociale e il Referente tecnico della Ditta ed eventualmente il personale incaricato dei servizi. Resta inteso che il Referente tecnico della Ditta dovrà intervenire a richiesta dei servizi sociali del Comune di Pontedassio presso la sede del servizio o all'interno del territorio dell'A.T.S. 13 per motivi inerenti i servizi oggetto del presente appalto. In ogni caso il Referente tecnico della Ditta aggiudicataria dovrà intervenire presso il Palazzo civico sulla base delle modalità indicate nel progetto di gestione presentato alla stazione appaltante.
9. Con riferimento ai mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, il personale dovrà essere dotato di auto propria o di proprietà della Ditta aggiudicataria che dovrà obbligatoriamente essere utilizzata ogni qualvolta si renderà necessario (in proposito si veda l'art. 16, comma 2).

10. Almeno una volta all'anno, il Coordinatore sociale dell'A.T.S. 13 verificherà le condizioni di accesso al servizio degli utenti e determinerà conseguentemente (per i soggetti ammessi) la quota di compartecipazione economica (cosiddetto *ticket*) provvedendo, eventualmente in collaborazione con il personale amministrativo in servizio presso il Comune di Pontedassio, ad effettuare le dovute comunicazioni agli utenti e alla successiva contabilizzazione degli incassi.

11. Al termine di ogni mese il Coordinatore sociale dell'A.T.S. 13 verificherà, di concerto con il Referente tecnico della Ditta e in base al contenuto dei prospetti, il servizio svolto dalla Ditta, il tutto in relazione all'emissione mensile della fattura. Il Comune di Pontedassio, capofila dell'A.T.S. 13, provvederà alla liquidazione della fattura mensile entro 30 giorni dal ricevimento della stessa al protocollo dell'Ente.

ART. 13 - DIMENSIONE PRESUMIBILE DEL SERVIZIO

1. Il monte ore convenzionale dei servizi, per il periodo 1° ottobre 2018 - 30 settembre 2020, è stimato in complessive e presuntive n. 7.280 ore così suddivise: ore 3.120 di assistenza sociale e ore 4.160 di assistenza domiciliare.

2. Tale monte orario convenzionale ha valore semplicemente indicativo e non vincolante per la stazione appaltante; è fornito al solo scopo di rendere la dimensione del servizio e di calcolare la base d'asta per l'espletamento della procedura. Conseguentemente il numero degli utenti assistiti a domicilio ed il relativo carico assistenziale potrebbe variare in relazione ad eventuali ricoveri in Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), Residenza Protetta (R.P.) o Ospedali.

3. Non saranno dovuti risarcimenti, indennità o rimborsi a causa di riduzioni o di aumenti delle prestazioni, rispetto al monte orario, derivanti dalla variazione del fabbisogno effettivo rispetto a quello presunto. L'A.T.S. 13 si riserva, pertanto, la facoltà di richiedere alle medesime condizioni, aumenti o diminuzioni delle prestazioni assistenziali, senza che la Ditta possa vantare diritti, avanzare riserve o chiedere maggiori compensi di sorta. Si precisa che il Comune provvederà al pagamento del solo servizio richiesto e quindi reso dalla Ditta.

ART. 14 - DURATA E DECORRENZA DEL CONTRATTO E DEL SERVIZIO

1. Il contratto di appalto, rogato in forma elettronica, avrà la durata di 24 mesi con decorrenza, presumibilmente, dal 1° ottobre 2018 fino al 30 settembre 2020 con obbligo dell'appaltatore di garantire comunque il servizio per ulteriori sei mesi alle medesime condizioni economiche e contrattuali nelle eventuali more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad un nuovo affidamento del servizio, facendo salva la facoltà di proseguire la prestazione dei servizi al biennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

ART. 15 - PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Pontedassio ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, pertanto, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili" riconducibili alle categorie di cui all'art. 9 del suddetto Regolamento. I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessari per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, n. 2, del Regolamento, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pontedassio; il responsabile della protezione dei dati (DPO o RPD) è stato individuato nella società Superba TLC srl – 010 8604179 – Corso Aurelio Saffi 1 – 16128 Genova superbatlc@pec.superbatlc.it. precisamente nella persona di Simone Iapichino – dpo@superbatlc.com.

2. Per la natura dell'oggetto del presente capitolato e della prestazione che la ditta aggiudicatrice sarà chiamata a svolgere, questa sarà nominata Responsabile del trattamento dei dati oggetto dell'attività per conto del Titolare, Comune di Pontedassio.

3. La Ditta aggiudicataria dovrà pertanto garantire:

- di possedere i requisiti per il conferimento dell'incarico stesso ai sensi dell'art. 28 EU 2016/679;
- di trattare i dati personali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 EU 2016/679, conoscendo la vigente normativa e soltanto su istruzione documentata del Titolare del Trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- in particolare, stante la natura dei dati trattati, di implementare adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative per garantire riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei dati, anche con strumenti quali la pseudonimizzazione;
- di restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti;
- di mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, istituendo apposito Registro dei Trattamenti compiuti in nome e per conto del Titolare;
- di informare immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento europeo o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

ART. 16 - CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO

1. L'importo complessivo presunto del servizio, posto a base d'asta, è pari a **Euro 146.902,40 (centoquarantaseimilanovecentodue/40) oltre IVA di legge**, corrispondente al "monte ore convenzionale" previsto presumibilmente per il periodo dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2020 (7.280 ore così definite: 3.120 ore di assistenza sociale e 4.160 ore di assistenza domiciliare), verso una tariffa oraria, a base d'asta calcolata con le modalità di seguito specificate, oltre IVA di legge.

- **N. 1 operatori – categoria D2 – Assistente Sociale** per 30 ore settimanali complessive per 104 settimane al costo orario a base d'asta di Euro 21,26 oltre IVA di legge, servizio sociale/referente tecnico;

- **N. 1 operatori (OSA) – categoria B1** – per 25 ore settimanali per 104 settimane al costo orario a base d'asta di Euro 17,56 oltre IVA di legge, servizio domiciliari;

- **N. 1 operatori (OSS) – categoria C1** – per 15 ore settimanali per 104 settimane al costo orario a base d'asta di Euro 18,92 oltre IVA di legge, servizio domiciliare.

2. Considerato che il monte orario di cui sopra è determinato dalla quantità dell'utenza e dalle relative esigenze, oltre che dai trasferimenti finanziari regionali e comunali, la stazione appaltante si riserva di ridurre discrezionalmente il monte orario senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa e/o rivendicazione e/o indennizzo. Si precisa che la somma indicata di Euro 146.902,40 posta a base d'appalto è comprensiva dell'importo di Euro 5.400 (per i 24 mesi di durata dell'appalto) che si riferisce alla spesa da rimborsare alla ditta aggiudicataria per i chilometri percorsi dal personale con i propri mezzi nell'ambito dei Servizi di Assistenza Sociale e Domiciliare, pertanto la ditta stessa non avrà null'altro a pretendere per qualsiasi titolo ovvero, in modo esemplificativo e non esaustivo, per carburanti, riparazioni, materiale d'uso (pneumatici, olio, liquidi vari, ecc.) assicurazioni ivi compresa l'assicurazione per trasportati, ecc.

3. L'importo di cui al comma 1 è determinato con riferimento al "monte orario convenzionale" complessivo presunto e non vincolante per l'Amministrazione di 7.280 "ore convenzionali" di tutti i servizi.

4. Il corrispettivo orario comprende, in particolare, tutte le spese, nessuna esclusa, che la Ditta deve sostenere quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- abbigliamento e presidi di protezione dei lavoratori;
- direzione, coordinamento e gestione del servizio;
- spese e/o rimborsi al personale per i trasferimenti/spese di spostamento per raggiungere il domicilio degli utenti e le ulteriori sedi necessarie per l'espletamento del servizio (sedi della Ditta, del Comune, degli ospedali, dei laboratori analisi, degli uffici ecc.);
- assicurazioni sociali e previdenziali;
- materiale di consumo;

- oneri aziendali;
- indennità varie dovute al personale;
- utilizzo del telefono;
- rimborsi chilometrici per i viaggi effettuati con mezzo privato da parte del personale impiegato;
- attività aggiuntive eventualmente previste nel progetto di gestione il quale verrà allegato, unitamente al presente capitolato, al contratto di appalto.

5. Il Referente tecnico ha l'obbligo e la cura di concentrare il più possibile gli interventi all'interno dei singoli Comuni dell'A.T.S. 13 per ottimizzare la spesa a carico della stazione appaltante.

6. Il corrispettivo richiesto dalla Ditta è stato determinato dalla stessa in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e previsioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile in aumento, indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità facendo carico alla Ditta ogni rischio e/o alea. La Ditta, prima di presentare la propria offerta, dovrà effettuare una verifica sulle condizioni del territorio, della viabilità e dei mezzi di trasporto. La partecipazione alla presente procedura di gara e la sottoscrizione del contratto di appalto determinano, da parte della Ditta, in modo chiaro ed inequivocabile, la conoscenza del territorio dell'A.T.S. 13, della documentazione di gara, delle condizioni di lavoro e della natura del servizio.

7. E' riconosciuto unicamente la rivalutazione annuale ISTAT sulla base delle norme vigenti. Il prezzo offerto in sede di gara è da considerarsi non ulteriormente modificabile a meno di scostamenti contrattuali, che incidano più del 10% sul prezzo orario posto a base di gara.

8. Si evidenzia che la stazione appaltante non ha provveduto alla predisposizione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (D.U.V.R.I.) in quanto non esistono rischi derivanti da possibili interferenze secondo le modalità di strutturazione del servizio e quindi non è stato quantificato alcun costo specifico per la sicurezza inerenti ai rischi interferenziali che risulta quindi pari a zero.

ART. 17 CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a i sensi dell'art. 95 del Codice da valutarsi da parte della Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti elementi, ai quali è riservato un punteggio massimo di 100 così ripartiti:

- A) offerta economica: punteggio disponibile 30;
- B) offerta tecnica: punteggio disponibile 70.

A- OFFERTA ECONOMICA (punti max. 30/100)

La determinazione del punteggio da assegnare all'offerta economica (prezzo) verrà effettuata mediante l'applicazione della seguente formula

$$X = \frac{\text{Prezzo più basso} \cdot 30}{\text{Prezzo offerto}}$$

Dove X rappresenta il punteggio attribuito ad ogni singolo concorrente. Si precisa che non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta fissata in **Euro 146.902,40 oltre Iva di legge**. Nelle operazioni di calcolo della base d'asta, la stazione appaltante ha tenuto in debita considerazione la tabella del CCNL Coop Sociali, in vigore da marzo 2013, ultima pubblicata sul sito della Regione Liguria. La maggiorazione, prevista dalla stazione appaltante rispetto al costo del lavoro "secco" contemplata dalla tabella regionale, è finalizzata alla remunerazione dei costi di gestione e delle attività aggiuntive previste, nei progetti di gestione, dalle Ditte partecipanti alla gara. Resta inteso che partecipando alla gara, pur senza prevedere nel progetto tecnico tutte o alcune delle eventuali attività aggiuntive previste dal capitolato, le Ditte dovranno comunque garantire tutte le prestazioni previste nel capitolato di appalto. Nel corrispettivo richiesto sono inclusi tutti gli oneri gestionali

nessuno escluso (es. trasferimenti personale, costi gestione, costi coordinamento, oneri sicurezza oneri assicurativi...) oltre all'eventuale utile d'impresa. Si ribadisce che, in sede di presentazione dell'offerta relativa a n. 7.280 ore convenzionali presunte di servizio di Assistenza Sociale e di Assistenza Domiciliare, le ditte partecipanti dovranno tenere conto del fatto che la stazione appaltante non garantisce il mantenimento di tutte le ore nell'ipotesi in cui dovesse venire meno la richiesta da parte dell'utenza o dovesse registrarsi una diminuzione dei trasferimenti regionali e/o comunali e/o dovessero modificarsi le esigenze dell'Amministrazione.

B) PROGETTO TECNICO/ORGANIZZATIVO (punti max. 70/100)

Il punteggio relativo al merito tecnico organizzativo e alla qualità (massimo 70 punti su 100) sarà attribuito previa valutazione del progetto tecnico il quale dovrà essere elaborato in un massimo di 20 pagine con carattere Times New Roman 12 e privo di allegati ad eccezione delle convenzioni richieste. Altri allegati, in ogni caso, non saranno valutati dalla Commissione di gara. Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:

- disponibilità da parte del Referente tecnico della Ditta a svolgere l'attività prevista di gestione e di verifica del servizio di assistenza domiciliare, presso la sede dell'A.T.S 13 all'interno del Palazzo civico in una stanza appositamente allestita, senza oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante per almeno 20 ore settimanali (punti 10);

- messa a disposizione di un telefono cellulare per ciascun operatore con possibilità di utilizzo attivo e passivo (punti da 0 a 3);

- formazione inerente l'oggetto della gara prodotta direttamente o partecipata all'esterno dell'organizzazione svolta nel triennio precedente (2015/2017) (punti da 0 a 4 – punti 1 per ogni iniziativa documentata);

- disponibilità alla formazione del personale già operante presso l'A.T.S. 13 con indicazione precisa delle procedure, del tipo di formazione, del luogo e nominativo dei docenti impiegati nei progetti di formazione attuati nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare e in quello dell'assistenza sociale. (punti da 0 a 4 - punti 1 per ogni iniziativa come sopra dettagliata. I punti sono ottenibili solo se si è soddisfatto positivamente il punto precedente);

- assistenza accompagnamento e trasporto degli utenti ai servizi (spesa, disbrigo pratiche burocratiche, esami clinici...) punti 0,15 per ogni ora messa a disposizione della stazione appaltante gratuitamente fino ad un massimo di 16 punti. (la ditta dovrà specificare se effettuerà i servizi aggiuntivi di accompagnamento e trasporto tramite operatori del servizio assistenza domiciliare o tramite personale volontario). (massimo punti 16);

- attività di progettazione/coprogettazione - finanziate o autofinanziate – sviluppate nell'area su cui insiste il servizio oggetto dell'affidamento e finalizzate alla implementazione di reti di protezione e promozione sociale. Particolare attenzione verrà posta ai progetti di compartecipazione alla rete distrettuale dei servizi sociali. (punti da 0 a 4- punti 1 per ogni attività);

- presenza di reti già attive ovvero documentati rapporti con cooperative sociali di tipo B in grado di rispondere ad eventuali richieste di attivazione di borse lavoro documentando le modalità di svolgimento delle stesse nell'ambito dell'organizzazione aziendale; disponibilità ad accogliere volontari segnalati dal servizio, disponibilità ed eventuali convenzioni in corso con Enti e organismi diversi per la esecuzione di borse lavoro e/o tirocini formativi. (massimo 6 punti di cui da 0 a 2 per la

documentata presenza di reti attive, da 0 a 2 per le borse lavoro, da 0 a 1 per i volontari, da 0 a 1 per i tirocini);

-offerta di attività supplementari (ad esempio: gite, attività di socializzazione per anziani, ecc.), adeguatamente descritte, a totale carico dell'aggiudicatario, da svolgere nell'ambito dell'assistenza domiciliare e sociale, con indicazione, a titolo esemplificativo, del personale impiegato (numero e inquadramento), dell'utenza destinataria (numero di partecipanti all'iniziativa), della durata (ore complessivamente impiegate), della sede eventualmente utilizzata (1 punto per ogni attività proposta fino ad un massimo di 8 punti);

- descrizione tecnico organizzativa della gestione che si intende offrire, degli strumenti qualitativi del lavoro, della capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio, con riferimento alla coerenza interna del progetto e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti e di comunicazione tra impresa - utenti - famiglie - case di riposo - soggetti istituzionali. (punteggio massimo 15 punti così assegnato: analisi dei bisogni dell'utenza e delle risorse disponibili, punti da 0 a 5 - obiettivi e gestione del servizio punti da 0 a 5 - programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi punti da 0 a 5).

2. La Ditta che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punti attribuiti ad ogni singolo criterio (prezzo e progetto di gestione), risulterà aggiudicataria della gara.

3. La stazione appaltante procederà all'affidamento dell'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta congrua e conveniente a suo insindacabile giudizio.

4. Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

5. Resta ferma la possibilità, per la stazione appaltante, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (articolo 95, comma 12, Decreto legislativo n. 50/2016).

6. Sarà valutata la congruità delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del Codice.

7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta. In caso di parità di punteggio finale l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel progetto tecnico organizzativo.

ART. 18 FONTI DI FINANZIAMENTO

1. L'appalto è finanziato con fondi statali, fondi regionali (Fondo politiche sociali) e fondi erogati dai Comuni ricompresi nell'A.T.S. 13 (cosiddetta quota capitaria).

ART. 19 - TERMINI DI PAGAMENTO

1. Il pagamento dei corrispettivi avverrà dietro presentazione delle singole fatture a cadenza mensile che saranno emesse dalla Ditta.

2. Il pagamento dei corrispettivi avverrà, previa attestazione di regolarità e conferma delle forniture da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P), entro 30 gg. dal ricevimento delle fatture al protocollo dell'A.T.S.13.

3. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 20 GARANZIE RICHIESTE

1. I soggetti interessati alla partecipazione alla procedura dovranno produrre apposita cauzione provvisoria di Euro 2.938,05 pari al 2% dell'importo posto a base di gara e indicato nel presente capitolato d'appalto. La cauzione provvisoria dovrà essere costituita nelle forme di legge. La garanzia dovrà coprire un periodo di almeno 180 giorni dalla data fissata per la gara.

2. Al soggetto aggiudicatario verrà richiesta, anteriormente alla stipula del contratto, la costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale esecutiva in 15 giorni a richiesta della stazione appaltante e contenente la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. La cauzione definitiva sarà formata esclusivamente mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario dell'appalto non prestasse la cauzione definitiva nel termine stabilito, l'Amministrazione, senza la necessità di procedere alla messa in mora, potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione con riserva di richiedere il risarcimento dei danni. Alla scadenza del contratto la cauzione sarà svincolata nei modi di legge.

3. La Ditta aggiudicataria dovrà stipulare idonea polizza assicurativa RCT/RCO con massimale non inferiore ad Euro 2.000.000,00 unico a copertura dei danni cagionati a terzi e ai prestatori di lavoro. In particolare il Comune di Pontedassio, nella sua qualità di committente, e l'utenza dei servizi dovranno essere considerati terzi ai fini della copertura assicurativa. Rimane in ogni caso ferma la responsabilità della Ditta per eventuali danni eccedenti i massimali sopraccitati.

ART. 21 - MODIFICHE DEL CONTRATTO PER ESIGENZE DELL'UTENZA O DELL'ORGANIZZAZIONE

1. L'A.T.S. 13 si riserva la facoltà di disporre, in qualsiasi periodo di affidamento del servizio, a suo insindacabile giudizio, con preavviso di almeno 30 giorni, diverse conformazioni organizzative in relazione agli sviluppi normativi e regolamentari di riferimento, agli accordi e convenzioni con il Distretto Socio Sanitario n. 3 in ordine all'applicazione delle normative regionali e/o in base alla programmazione approvata dall'A.T.S. 13.

ART. 22 CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 23 SUBAPPALTO

1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

2. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, prestatore di servizi, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13, del Codice.

3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6, del Codice.

4. E' fatto divieto all'aggiudicatario di affidare mediante subappalto servizi oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto verrà risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della Ditta sia degli aventi diritto sui beni della stessa, nei seguenti casi:

- a. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b. inosservanza delle norme del presente capitolato;

- c. dopo n. 3 (tre) contestazioni per irregolarità del servizio;
 - d. apertura di procedura di sequestro, pignoramento, ecc. a carico della Ditta;
 - e. subappalto non previamente autorizzato.
2. In tali casi, l'A.T.S. 13 sarà tenuto a corrispondere alla Ditta soltanto il prezzo contrattuale delle giornate di servizio effettivo sino al giorno della risoluzione del contratto, dedotte le eventuali penalità e le spese eventualmente sostenute.
3. Qualora in conseguenza della modifica degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero intervenire modifiche che avessero ad incidere sui servizi stessi, l'A.T.S. 13 potrà recedere dal contratto, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni senza che la Ditta abbia a pretendere alcun risarcimento di danni o altre forme di compensazione, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

ART. 25 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. L'attività di verifica, controllo e vigilanza, che sarà effettuata ogni qualvolta l'A.T.S. 13 lo riterrà opportuno, in ordine alla regolarità nella prestazione dei servizi, anche in riferimento ai programmi ed ai progetti preventivamente concordati, sarà svolta dal Coordinatore sociale, al quale dovrà essere messa a disposizione ogni documentazione richiesta.
2. Al termine di ogni trimestre, con decorrenza dalla data di affidamento del servizio, la Ditta dovrà rendicontare per iscritto al Comune di Pontedassio in merito agli stati di avanzamento del progetto di gestione sulla base del quale si è aggiudicata l'appalto.

ART. 26 - PENALITÀ

1. Nel caso di inadempienze nella gestione dei servizi (compresa la mancata rendicontazione in merito all'avanzamento del progetto di gestione) segnalate per iscritto al Coordinatore sociale, compresa l'impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione dell'A.T.S. 13 ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione trasmessa a mezzo pec o raccomandata A.R., fatti salvi eventuali indennizzi per l'accertamento dei maggiori danni. Fermo restando l'applicazione della penalità citata, l'esercizio del diritto di recesso non pregiudica l'eventuale azione di rivalsa.
2. In casi meno gravi l'A.T.S. 13 si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo che il Coordinatore sociale, avrà intimato almeno due volte alla Ditta, a mezzo Pec o raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.
3. In caso di negligenze o inadempienze (riguardanti, a titolo meramente esemplificativo, assenze saltuarie di operatori, ritardi nelle comunicazioni dovute, mancata sostituzione del personale addetto, turn-over del personale superiore al 40% nel periodo in questione, inadempienze del personale nel comportamento e nel servizio ecc.) il Coordinatore sociale procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando la Ditta a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni. Nel caso, entro il suddetto termine, non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, una sanzione pari ad Euro 250,00.
4. La suddetta penale è pertanto da intendersi complessivamente riferita ad uno od a più motivi.
5. La Ditta non può interrompere o sospendere il servizio se non previa autorizzazione dell'Amministrazione dell'A.T.S. 13.
6. In caso di interruzioni o sospensioni del servizio e/o di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del medesimo, l'Amministrazione dell'A.T.S. 13, per garantirne la continuità, potrà farli effettuare da un'altra Ditta, anche ad un prezzo superiore a spese e a danni a carico della Ditta affidataria del servizio, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo.
7. L'A.T.S. 13 a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione.

ART. 27 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

1. La Ditta è tenuta all'osservanza delle leggi nazionali e regionali, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanandi, anche in corso di servizio, da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie ed in genere da tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.
2. Eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità. l'Amministrazione dell'A.T.S. 13.
3. Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

ART. 28 - CONTROVERSIE

1. Qualsiasi questione dovesse insorgere tra l'A.T.S. 13 e la ditta in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con la presente convenzione, viene individuato quale foro competente quello di Imperia.

ART. 29 – SICUREZZA

1. Considerato che gli operatori dei Servizi di assistenza domiciliare e sociale si recheranno negli uffici del Comune di Pontedassio solo unicamente ed eventualmente per le riunioni periodiche con il referente tecnico della Ditta, non sussistono rischi interferenziali e non si rende pertanto necessario procedere alla redazione del DUVRI. Il coordinatore sociale e il Referente tecnico della Ditta dovranno prendere gli opportuni contatti con il Responsabile del servizio prevenzione e protezione del Comune di Pontedassio per illustrare a titolo prudenziale agli operatori il documento di valutazione del rischio di pertinenza del Comune e il relativo piano di evacuazione.
2. La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre adeguato documento di valutazione del rischio relativo ai servizi e provvedere alla formazione degli operatori.

ART. 30 VINCOLO GIURIDICO

1. La sottoscrizione del contratto di appalto vincola a tutti gli effetti le parti al rispetto di quanto nella stesso e nei relativi allegati convenuto.

ART. 31 RICHIAMO ALLA NORMATIVA

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/16), al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.